

In oltre 30 anni di lavoro di cose da raccontare ne avrei tantissime e se avessi avuto al mio fianco Secretary sin dagli inizi della mia carriera, molte cose sarebbero state più semplici. Nel parlare di cambiamenti durante questi anni non potrei non citare la tecnologia: il vecchio telex con banda perforata chi se lo ricorda?



Quando nella fretta capitava d'inserire al contrario la banda nel telex?! Oppure quando suonava il campanello e dovevi rispondere in diretta, non c'era tempo da perdere perché costava molto restare in linea.

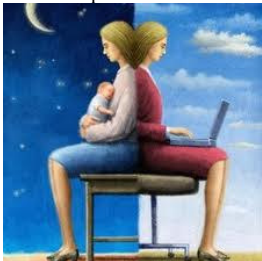
Un'altra amica dei miei primi dattiloscritti fu la cartina cancellante, che mettevi tra il foglio e la battuta ripassando sopra all'errore, quanti pasticci, non li potrei più sopportare ora. E le copie, troppo facile farle con la fotocopiatrice, per ogni lettera si mettevano almeno due fogli di carta carbone.



Quando mi diedero la prima macchina da scrivere con memoria, fu una rivoluzione tecnologica: IBM con cassette magnetiche e potevi cancellare quanto volevi senza più cartine, che progresso!



Tutto questo lo scopri al mio primo impiego, dove ero la segretaria dell'Amministratore Unico al quale piaceva tenermi la mano mentre correggeva le mie lettere. La mia ingenuità da primo impiego non ancora ventenne, mi faceva pensare che si trattava di un motivo affettivo, ma ben presto capii che "non era normale" così imparai ad evitare i suoi contatti stando dall'altro lato della sua scrivania! Al giorno d'oggi sarebbe stato denunciato per mobbing o peggio. Pensandoci ora mi fa sorridere. Dopo la maternità passata a casa in quanto l'azienda del "capo che mi teneva la mano" andò in amministrazione controllata, trovai un bellissimo posto, non come assistente di direzione ma in ambito commerciale: unica addetta ufficio estero di un'azienda nel settore moda. Ma non sempre riusciamo a conciliare casa e lavoro, soprattutto quando tuo marito non ti appoggia, così fui costretta a cercare un posto che mi tenesse meno lontana dalla famiglia.



Guardando indietro ora penso d'aver sbagliato decisione. Ma le decisioni sbagliate a volte portano a soluzioni migliorative, fu così che entrai in Bayer a Milano. In quest'esperienza lavorativa ho conosciuto sicuramente i miei capi migliori e con tutta l'umanità possibile. Pensate che a fronte di una mia situazione di stress famiglia/lavoro, fu il mio capo stesso a propormi un part-time che mi permettesse di andare a prendere i figli a scuola e passare più tempo con loro. Non dimentico nemmeno il super premio ricevuto per aver organizzato tutto da sola il trasferimento della nostra sede ed i complimenti che ricevevo quando il mio capo diceva che ero il punto di riferimento per la nostra divisione. Certo erano complimenti che poi ti obbligavano a dare di più, ma con soddisfazione.

Tirando le conclusioni di questi anni penso d'essere cambiata davvero tanto, con la nuova tecnologia, con l'esperienza fatta conoscendo i diversi

Amministratori ma, soprattutto, incontrando **SECRETARY.IT** manager assistant network da ormai 5 anni, peccato non esserci incontrate prima.

Ma penso anche di essere sempre la stessa nello svolgere il mio lavoro, con la stessa dedizione di quand'avevo vent'anni, la stessa voglia d'imparare e sentire apprezzato il mio supporto.